Titolo	Horizon Europe - Hi-tech capacities for crisis response and recovery after a natural-technological (NaTech) disaster
Ambito territoriale	Europa
Ente finanziatore	Commissione europea
Ente gestore	Commissione europea
Stato	Attivo
Beneficiari	Le domande devono essere presentate da consorzi costituiti da almeno 3 soggetti giuridici indipendenti, stabiliti in 3 Paesi diversi partecipanti al Programma Horizon Europe.
Obiettivi	La confluenza di incidenti negli ultimi anni ha suscitato rinnovate preoccupazioni sulla nostra resilienza sistemica agli shock esterni derivanti dai disastri naturali e tecnologici (NaTech). Ciò è particolarmente grave in caso di interruzione nei settori dei trasporti, dell'energia, dell'approvvigionamento idrico e delle comunicazioni in aree altamente popolate e industrializzate, o quando tali eventi aumentano la probabilità di effetti a cascata con gravi impatti sulle comunità e sull'economia che sono difficili o impossibili per prevedere. L'attenzione principale sui rischi NaTech risiede in una comprensione approfondita della vulnerabilità dei siti industriali e delle infrastrutture critiche e del potenziale impatto che i rischi naturali possono avere su tali risorse tecnologiche. Ciò comporta l'identificazione delle vulnerabilità sia fisiche (sicurezza degli impianti e delle strutture dell'edificio) che operative, spesso affrontando condizioni di multi-rischio. Sono necessari metodi innovativi per analizzare gli scenari peggiori e informare i decisori sulle risposte trasversali e condivise alle diverse crisi, date le risorse disponibili. È inoltre necessaria una ricerca che coinvolga molteplici campi di competenza, comprese le informazioni spaziali (da specificare), per migliorare le capacità hi-tech dei sistemi di risposta operativa per affrontare meglio i disastri naturali e/o tecnologici che si verificano in Europa (e nei territori d'oltremare) in un modo integrato. Ciò si baserà sulla condivisione delle conoscenze tra le comunità dei rischi naturali e tecnologici per sviluppare una visione olistica per una gestione operativa integrata delle crisi dei disastri NaTech.
Attività ammissibili	Si prevede che i risultati dei progetti contribuiranno ad alcuni o tutti i seguenti risultati: • sviluppo di una visione olistica della gestione delle crisi dopo eventi climatici tellurici (es. vulcanici, sismici, tsunami, frane) o estremi (es. inondazioni, tempeste, mareggiate, incendi, siccità) che producono impatti su asset critici (es. infrastrutture, industrie) e sulla creazione di un nuovo quadro gestionale per la gestione delle crisi NaTech; • potenziamento degli strumenti esistenti di gestione delle crisi per sviluppare una piattaforma comune (condivisa tra operatori pubblici e privati) che consenta scambi e processi decisionali transfrontalieri, nel rispetto dei quadri giuridici e delle responsabilità; • protocolli operativi dimostrati e sviluppo di procedure operative standard in grado di rispondere alle crisi NaTech in configurazioni transfrontaliere, compresa la modellizzazione completa del rischio degli scenari peggiori, tenendo conto degli effetti a cascata e degli impatti futuri dei cambiamenti climatici e prendendo in considerazione informazioni e dati spaziali; • miglioramento della nostra comprensione e capacità di identificare e mitigare i rischi associati alle interdipendenze tra infrastrutture e altri sistemi umani (sociali ed economici).
Spese ammissibili	Questo argomento fa parte di un'iniziativa di coordinamento tra l'ESA e la CE sulla scienza del sistema terra. Nell'ambito dell'Earth System Science Initiative CE-ESA entrambe le

	istituzioni mirano a coordinare gli sforzi per sostenere progetti di collaborazione complementari, finanziati da parte della CE attraverso Horizon Europe e da parte dell'ESA attraverso il programma ESA FutureEO. Le proposte dovrebbero includere un pacchetto di lavoro, mezzi e risorse per il coordinamento con progetti complementari finanziati nell'ambito dell'iniziativa ESA FutureEO. Questo argomento richiede il contributo efficace delle discipline SSH e il coinvolgimento di esperti e istituzioni SSH, nonché l'inclusione di competenze SSH pertinenti, al fine di produrre effetti significativi e significativi che migliorino l'impatto sociale delle relative attività di ricerca/innovazione. Per raggiungere i risultati attesi, è incoraggiata la cooperazione internazionale. L'azione dovrebbe tenere nella debita considerazione le politiche dell'UE, in particolare le direttive SevesoIII e CER, e garantire strette sinergie con le convenzioni internazionali come la Convenzione sugli effetti transfrontalieri degli incidenti industriali (TEIA)/Attuazione dei principi sugli incidenti tecnologici innescati da rischi naturali, e il Quadro d'azione di Sendai. Si prevede che le attività raggiungano TRL 5-7 entro la fine del progetto.
Budget	Euro 4.000.000,00
Agevolazione	**IA – Innovation Actions**. Sovvenzione a fondo perduto fino al **70%** delle spese ammissibili.
Erogazione	Dopo la firma della sovvenzione, i progetti riceveranno un prefinanziamento per iniziare a lavorare sul progetto. Il prefinanziamento copre fino al 50% del cofinanziamento di progetto. Il prefinanziamento sarà pagato 30 giorni dall'entrata in vigore/10 giorni prima della data di inizio/garanzia finanziaria (se richiesta), a seconda di quale data sia più recente. Pagamento del saldo: alla fine del progetto, verrà calcolato l'importo finale della sovvenzione.
Data apertura	27-06-2024
Data chiusura	20-11-2024
Valutazione	Valutazione a graduatoria
Difficoltà	Difficile
Link al bando	Bando
Link informazioni	Informazioni
Contatto	imprese@eurosportello.eu